

## **TESTO DELL'INTERROGAZIONE**

### **Revisione della Ladi: quali ripercussioni sociali e finanziarie per il nostro cantone?**

È ormai certo che la raccolta firme a favore di un referendum contro la revisione della Legge sull'assicurazione disoccupazione (Ladi) abbia avuto pieno successo, ciò che porterà, secondo le indicazioni del Consiglio federale, a porre in votazione popolare l'oggetto il prossimo 26 settembre.

Se le modifiche adottate da Governo e Parlamento superassero lo scoglio della votazione, è praticamente certo che le ripercussioni che ne deriverebbero sarebbero di una portata finora sconosciuta nelle precedenti revisioni.

Ricordiamo le principali misure previste:

- Riduzione del numero delle indennità giornaliere da 400 a 200 per i giovani con meno di 25 anni e a 260 per tutti coloro che non hanno 18 mesi di contribuzione.
- Periodo d'attesa, senza indennità, fino a 20 giorni per gli assicurati che non hanno figli a carico;
- Impossibilità di conteggiare il guadagno intermedio per aprire un nuovo termine quadro (chi si da da fare viene penalizzato).
- Soppressione del prolungamento del numero massimo delle indennità straordinarie per i cantoni maggiormente colpiti dalla disoccupazione (da 400 a 520).
- La partecipazione dei cantoni alla copertura dei costi per corsi e programmi d'occupazione per disoccupati senza diritto all'indennità (in genere disoccupati che hanno esaurito le prestazioni) viene aumentata dal 20 al 50%

A seguito di quanto sopra esposto e in considerazione dell'impatto che ne deriverebbe per il mercato del lavoro ticinese chiediamo al CdS se:

1. il Governo cantonale intende opporsi alla succitata revisione;
2. qualora la revisione superasse lo scoglio della votazione popolare ha già provveduto ad una verifica prospettica circa l'impatto sulle finanze cantonali e comunali delle inevitabili e importanti sollecitazioni che graverebbero sulla spesa assistenziale;
3. sono ipotizzabili ricadute occupazionali per i diversi URC e come, di conseguenza, si pensa di far fronte all'aumento di sollecitazioni che persone ormai alla disperazione si vedranno costrette ad indirizzare ai suddetti uffici;
4. considerato che il recente prolungamento delle indennità accordato al Ticino dalla Confederazione (da 400 a 520 indennità) ha permesso di beneficiare oltre un migliaio di persone dando loro un attimo di respiro, come intende gestire poi, in futuro, queste emergenze;

Per il gruppo PS:  
Saverio Lurati